

# In Riviera il reparto top ma la direzione lo smantella

## IL CASO

I misteri della sanità locale. Da un'inchiesta dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari, la Cardiologia dell'ospedale Madonna del Soccorso vanta il primato del più basso tasso di mortalità nei primi trenta giorni successivi al ricovero per infarto miocardico acuto. Ma, nonostante questo successo, il reparto è stato smantellato. «Alla faccia dell'efficienza e della meritocrazia», il commento del dottor Mario Narcisi, ex direttore del Dea e segretario territoriale Aaroi-Emac. L'inchiesta dell'Agens in collaborazione con il Ministero della Salute risale al 2011, ma ora viene rilanciata da alcuni giornali nazionali. «Rivedersi in prima pagina tra i 50 migliori ospedali dà soddisfazione - afferma Narcisi - ma anche rabbia, vista la decisione della direzione dell'Area vasta 5 di sopprimere il reparto di Cardiologia-Utic. I successi ottenuti nel 2011 nel trattamento dell'infarto nell'Area Vasta 5 sono il frutto di un'azione sinergica dell'Emodinamica di Ascoli, delle Cardiologie e del Pronto Soccorso di Ascoli e San Benedetto e del 118. «Togliere anche una so-

comportare il peggioramento dei risultati raggiunti perché gli infarti che vengono portati dal Pronto Soccorso di San Benedetto rappresentano solo una piccola parte di tutti quelli che vengono gestiti dalle Cardiologie».

**T.Cap.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CARDIOLOGIA  
AL PRIMO  
POSTO  
NELLA  
CLASSIFICA  
NAZIONALE  
DEL 2011**



la di queste strutture - aggiunge il dottor Narcisi - non potrà che

